

Denunciata con l'accusa di furto di abbigliamento

L'episodio accaduto in un negozio. Alla polizia ha dichiarato: "Altri mi hanno messo la merce nel carrello"



24 Luglio 2020 La Polizia di Stato ha indagato M.A., 35enne cittadina italiana, per furto. Nella mattinata di martedì scorso, una Volante della Questura, è intervenuta presso un negozio di abbigliamento del centro commerciale di via Bussato, per la segnalazione di un furto.

Il titolare dell'attività commerciale ha dichiarato agli agenti, che poco prima aveva fermato per un controllo una donna, la quale spingendo un carrello della spesa contenente diverse buste e capi di abbigliamento, aveva oltrepassato le barriere antitaccheggio poste all'uscita del negozio, senza che queste si allarmassero.

L' esercente ha chiesto alla donna di mostrare lo scontrino comprovante il regolare acquisto del vestiario prelevato dall'interno del negozio, ma questa, non avendolo, avrebbe cercato di difendersi affermando che ignoti avevano messo a sua insaputa la merce 'sospetta' all'interno del proprio carrello.

Il negoziante ha poi verificato che nessuno dei 9 capi di abbigliamento era provvisto di placca antitaccheggio, poiché ciascun capo aveva un valore inferiore ai dieci euro.

I poliziotti hanno identificato la donna per M.A., 35enne cittadina italiana, incensurata.

La donna è stata denunciata all'autorità giudiziaria per il reato di furto e la merce, del valore di poco più di cinquanta euro è stata restituita al legittimo proprietario. 